

Autoservizi Cerella, Pollutri: "Abbiamo trovato contenziosi per 3 milioni di euro"

"Abbiamo ereditato contenziosi per oltre 3 milioni di euro", ma "stiamo per chiudere con la Regione Abruzzo una transazione per i rimborsi chilometrici". Lo afferma Angelo Pollutri, presidente di Autoservizi Cerella, società di trasporti controllata dalla Regione Abruzzo, rispondendo, in una conferenza stampa tenuta insieme al cda, alle critiche dei vertici regionali e provinciali della Filt Cgil.

Assunzioni o stabilizzazioni? - Secondo Pollutri, non ci sono state nuove assunzioni, ma stabilizzazioni: "Accertata la non idoneità, per pensionamento o motivi di salute, di una serie di agenti e la necessità di corse aggiuntive che non riusciamo a garantire con personale proprio, abbiamo sopperito con stagionali e interinali. Abbiamo stabilizzato lavoratori specializzati che facevano mera opera di sostituzione. È vero che sono state assunzioni per chiamata diretta, ma si è trattato di trasformazioni di contratti interinali".

"La nostra - dice Pollutri - è una missione di difesa di un'azienda che non è stata inglobata dalla Tua. Rispettiamo questa scelta e garantiamo la tutela dell'azienda e la qualità dei servizi. I nostri mezzi non sono diligenze incerottate, ma pullman a norma. La situazione non è quella che viene descritta da un po' di tempo a questa parte. Prendiamo le distanze da prese di posizione personali di chi appartiene a sigle sindacali che fanno il loro dovere. C'è, però, qualche sindacato che un po' si perde, come se avesse uno sdoppiamento della personalità, confondendo questioni sindacali con questioni personali".

Il riferimento è a Paolo Sallese, rappresentante sindacale della Filt-Cgil, nei cui confronti il presidente della società ha comminato cinque giorni di sospensione dopo che il sindacalista ha denunciato pubblicamente la presenza di una botola rotta su un pullman. "L'autista è un agente. Quando c'è un'anomalia, non va denunciata sui giornali, ma segnalarla all'azienda. Non possiamo assumerci la responsabilità di far viaggiare gli utenti su mezzi insicuri. Un comportamento del genere potrebbe essere interpretato anche come atto di sabotaggio. La sanzione è stata comminata per non aver ottemperato al codice di comportamento. Abbiamo in azienda un addetto alla sicurezza".

Linea Lanciano-Vasto-Napoli - "Puntiamo sulla corsa per Napoli e lavoriamo affinché il bacino d'utenza pensi, per quella corsa, a Cerella. Quanti sono i passeggeri giornalieri per Napoli? Dipende dai giorni. Di domenica il numero degli utenti raddoppia. A Pasqua, abbiamo avuto due pullman pieni per ogni corsa. La riflessione sul potenziamento dei festivi per Napoli è dovuta al fatto che i numeri infrasettimanali non sono dello stesso livello. Come affronteremo la concorrenza di Flixbus? Con una politica dei prezzi estesa su tutta l'utenza e non sui primi dieci prenotati. Lavoriamo per far sapere all'utenza che a Napoli ci saranno eventi come il concerto di Sting e che c'è una grande città da vivere".

San Giovanni Rotondo - "Stiamo per avviare una sperimentazione della corsa per San Giovanni Rotondo, sia per gli interessati all'itinerario religioso, sia per coloro che devono sostenere visite mediche".

Flop della linea Vasto-Teramo - "Abbiamo sperimentato - afferma Pollutri - linee sociali, come quella per Teramo, che è stata utile nella fase post-terremoto. Poi, passata l'emergenza, abbiamo constatato che non c'erano i numeri per continuare. A quanto ammonta l'investimento su questa linea? Venticinquemila euro. Ma dobbiamo tenere conto che ci sono stati anche dei ricavi: di lunedì e venerdì la linea era efficiente, non negli altri giorni della settimana".